

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: E.T. Enjoy Trasformation
CODICE DEL PROGETTO: PTCSU0005021012927NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
 Settore A – Assistenza
 1 – Disabili

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi, 25 ore a settimana, 1145 ore annue

OBIETTIVO DEL PROGETTO: L'obiettivo generale del progetto consiste nel contribuire al sostegno di persone, bambini, adolescenti o adulti, affetti da disabilità fisica e/o intellettiva, residenti nel "Distretto B" della ASL di Viterbo e destinatari di Progetti Socio – Riabilitativo – Assistenziali Individuali (PAI) a lungo termine dell'ASL di Viterbo. Tutti gli utenti partecipano ai laboratori e alle attività delle Associazioni Amici di Galiana, Eta Beta e AIPD volte a promuoverne l'inclusione personale e sociale e, conseguentemente aumentarne il livello qualitativo della vita.
Obiettivi specifici

1. Realizzare laboratori di manualità capaci di sostenere la maturazione della capacità di relazione, inclusione e coscientizzazione del "Sé" da parte di ciascuna persona con disabilità, facilitandone l'interazione con i pari e potenziando benessere personale e autostima. I laboratori saranno rivolti a 240 persone con disabilità tra i destinatari dei PAI e utenti delle associazioni. Saranno realizzati due giorni la settimana per un totale di 1.320 ore.
2. Migliorare la capacità di inclusione sociale dei 240 disabili destinatari di PAI e utenti delle associazioni sedi del progetto, grazie al supporto nella maturazione di competenze comunicative attuato attraverso un percorso che prevede il coinvolgimento diretto e attivo di ciascuno e che consisterà nell'attivazione di laboratori d'interazione. I laboratori saranno realizzati in piccoli gruppi così da rafforzare la creazione di relazioni fra i pari, con frequenza di uno/due giorni la settimana e sessioni di tre ore circa, nel corso dell'intero progetto per un totale di 760 ore.
3. Sviluppare le capacità legate alla sfera dell'autonomia personale e sociale nei 240 disabili destinatari di PAI e utenti delle associazioni, con particolare riferimento a quelli che più ne manifestano l'esigenza, attraverso un percorso che, grazie ad attività d'interazione con il contesto di riferimento, aiuti ciascuno nella conoscenza di sé stesso e conseguentemente del proprio ambiente di riferimento con i relativi punti nodali. È previsto un totale di 1.116 ore.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivo	Azione	Attività dei volontari
	Avvio del progetto e accoglienza volontari	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione alle riunioni di avvio progetto e coinvolgimento degli operatori volontari

		<p>all'interno dell'equipe di progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collaborazione alla preparazione dei materiali e strumenti necessari alla promozione delle attività progettuali nei confronti della cittadinanza ● Presa di contatto con mass media e canali di comunicazione locali ● Diffusione delle attività progettuali tra i partner del progetto così da consentire un'efficace implementazione delle attività previste
<p>Ob1. - Realizzare laboratori di manualità capaci di sostenere la maturazione della capacità di relazione, inclusione e coscientizzazione del "Sé" da parte di ciascuna persona con disabilità, facilitandone l'interazione con i pari e potenziando benessere personale e autostima.</p>	<p>1.1) Bottega dell'Artigianato 1.2) Laboratorio verde 1.3) Laboratorio di ceramica e pittura espressiva 1.4) Laboratorio di cucina</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborazione alla predisposizione e allestimento degli spazi in modo da rendere funzionale e allo stesso tempo confortevole e accogliente lo spazio presso cui verranno realizzate le attività previste ● Programmazione, definizione e organizzazione delle attività sulla base di quanto previsto dai PAI in stretta collaborazione con lo staff dell'associazione e l'equipe multi-disciplinare
<p>Ob.2. - Migliorare la capacità di inclusione sociale, grazie al supporto nella maturazione di competenze comunicative attuato attraverso un percorso che prevede il coinvolgimento diretto e attivo di ciascuno e che consisterà nell'attivazione di laboratori d'interazione</p>	<p>2.1) Laboratorio teatrale integrato 2.2) Laboratorio di comunicazione ed espressione corporea 2.3) Laboratorio di musica contemporanea 2.4) Coro integrato 2.5) Laboratorio di apprendimento informatico 2.6) Laboratorio di cura dell'immagine della persona</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione alla ideazione e realizzazione delle attività laboratoriali sulla base di quanto previsto per ciascun utente nei rispettivi PAI così da facilitare il raggiungimento degli obiettivi previsti e conseguentemente facilitare l'inclusione sociale e l'autonomia personale e sociale degli utenti
<p>Ob.3 - sviluppare le capacità legate alla sfera dell'autonomia personale e sociale nei disabili con particolare riferimento a quelli che più ne manifestano l'esigenza, attraverso un percorso che, grazie ad attività d'interazione con il contesto di riferimento, aiuti ciascuno nella conoscenza di sé stesso e conseguentemente del proprio ambiente di riferimento con i relativi punti nodali.</p>	<p>3.1) Laboratorio di interazione con il contesto 3.2) Giornate in autonomia nel territorio 3.3) Appartamento in autonomia 3.4) Percorsi d'inserimento lavorativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborazione alla preparazione del materiale necessario alla realizzazione delle attività così da facilitare il successivo svolgimento delle stesse ● Affiancamento degli operatori nella gestione dei laboratori: in ciascun laboratorio gli utenti verranno accolti dagli operatori e supportati durante lo svolgimento delle varie attività previste così da facilitare gli utenti nell'acquisizione delle competenze di manualità e nell'interazione fra pari con il contesto di riferimento
		<p>(Partner: Cooperativa Sociale)</p>

		<p><i>“Gli anni in tasca”, Cooperativa Sociale GEA)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Supporto nella gestione dei social e delle competenze informatiche nell’ambito del laboratorio di apprendimento informatico ● Supporto agli operatori nella mappatura dei servizi e delle offerte lavorative del territorio ● Supporto degli utenti nei percorsi d’inserimento lavorativo facilitando il rapporto con i soggetti con cui entrano in contatto e nell’acquisizione delle varie competenze previste <i>(Partner: Rete SolCare Bioagricoltura Sociale, Cooperativa Sociale "Galiana")</i> ● Accompagnamento e supporto operativo nelle giornate in autonomia svolte nel territorio così da facilitare l’inclusione nel contesto di riferimento <i>(Archeoparco ETS, Società Agricola “Latte Marini)</i> ● Supporto nella gestione delle attività svolte nell’ambito del “Appartamento in autonomia” (pulizia degli ambienti, preparazione dei pasti, ma anche coinvolgimento in attività ludiche e ricreative di gruppo)
	<p>Monitoraggio con valutazione risultati e aggiornamento PAI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione agli incontri di monitoraggio, verifica e valutazione ● Partecipazione e supporto al processo di valutazione continua dei bisogni e revisione dei PAI ● Supporto agli operatori nella redazione del report periodico
	<p>Chiusura progetto Analisi qualitativa dei risultati raggiunti e confronto con la situazione di partenza</p> <p>Definizione delle modalità di disseminazione dei risultati ottenuti</p> <p>Realizzazione incontro divulgazione dei risultati</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione, insieme a tutte le figure coinvolte nel progetto, all’analisi qualitativa e quantitativa dei risultati ● Collaborazione nella disseminazione dei risultati ● Collaborazione alla definizione del programma dell’evento di chiusura ● Preparazione del materiale necessario alla realizzazione dell’evento di chiusura ● Promozione e partecipazione agli incontri conclusivi di

SEDI DI SVOLGIMENTO:			
<i>Codice sede</i>	Sede	Indirizzo	Posti disponibili
191891	Associazione Amici di Galiana Comitato Genitori, Amici e Utenti della UTR di Viterbo Onlus	Via di Prato Giardino, snc Viterbo	4: 2 ordinari 2 minori opportunità
191879	AIPD-Associazione Italiana Persone Down-Sezione Viterbo	Via Carlo Cattaneo 54/C Viterbo	2
149583	SORRISI CHE NUOTANO ETA BETA	Via San Pellegrino 49, Viterbo	3: 2 ordinari 1 minori opportunità

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 9 posti disponibili senza vitto ed alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
 Agli operatori volontari sarà richiesta disponibilità agli spostamenti e ad orari di impiego che comprendano saltuariamente i fine settimana.
 Sarà obbligo degli operatori volontari il rispetto delle regole sulla privacy previste dalla normativa e dalle procedure dell'Ente che li ospita.
 In caso di perdurare della pandemia da Covid-19 anche nel periodo di realizzazione del progetto, gli operatori volontari saranno tenuti ad attenersi alle decisioni prese dagli enti di accoglienza sulla base delle normative e delle raccomandazioni delle istituzioni competenti a fine di assicurare la sicurezza di destinatari, volontari, operatori.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Non sono previsti requisiti aggiuntivi a quelli del DL40/2017.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
 I giovani che intendono candidarsi per i progetti di Servizio Civile Universale con la rete "Giovani Energie di Cittadinanza" gestita dal CSV Lazio dovranno superare una selezione fatta di 3 fasi:
 1) presentazione e valutazione dei titoli e delle esperienze. A tal fine, nel CV è essenziale indicare i titoli di studio e di lavoro e le esperienze compiute nei campi rilevanti per il progetto INDICANDO LA DURATA delle stesse e l'ente/ associazione/ società con i quali sono state realizzate.
 2) Compilazione di un questionario in presenza o on line immediatamente prima del colloquio, indicando i propri interessi, le conoscenze pregresse nel campo del progetto, le motivazioni a svolgere lo SCU e per la scelta del progetto specifico.
 3) colloquio in presenza o da remoto volto: a una conoscenza diretta, un'analisi delle motivazioni per la scelta dello SCU, a sciogliere i nodi non descritti o lacunosi del curriculum, e a esporre in maniera discorsiva e dialogata le proprie motivazioni e interessi.
 A fine percorso la selezione degli operatori volontari in Servizio Civile è effettuata secondo gli elementi di valutazione ed i punteggi riportati nella griglia:

Candidato	Punteggio	Totale
Titolo di studio:	b	
Titoli professionali:	c	
Esperienze aggiuntive:	d	
Altre conoscenze:	e	
Totale punteggio per titoli come da curriculum (Decreto 173 dell'11/06/2009)		F = Somma (b+c+d+e)
Punteggio definitivo in sede di colloquio (minimo 36/60) max 60/60		A
Totale punteggio		F + A

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale acquisiranno durante l'anno di impegno nel progetto competenze importanti, le quali verranno riportate in un attestato specifico rilasciato e sottoscritto congiuntamente da CSV Lazio e dall'ente terzo con esperienza specifica nella certificazione di competenze nel volontariato CPIA 3 di Roma – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Presso la sede del CSV Lazio della provincia o delle province ricomprese nel progetto:

- Roma, via Liberiana 17
- Ariccia (RM), via Antonietta Chigi 46
- Frosinone, via Armando Fabi snc – palazzina N
- Latina, via Pier Luigi Nervi snc – torre 5 scala A
- Formia (LT), Piazza Marconi 1
- Rieti, piazzale Enrico Mercatanti 5
- Viterbo, via Iginio Garbini 29g

Ci si riserva di realizzare online fino al 50% del monte ore della formazione prevista, attraverso l'impiego di piattaforma in modalità sincrona o asincrona.

La formazione ha una durata di 45 ore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione:

CSV: Via Iginio Garbini, 29G – Viterbo

Eta Beta: Via della Volta Buia, 45 – Viterbo

AIPD Viterbo: Via Carlo Cattaneo, 54/C – Viterbo

Associazione Amici di Galiana: Piazza San Carluccio, 1 – Viterbo

La Formazione Specifica avrà una durata complessiva di 74 ore e seguirà la seguente scansione: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il restante 30% entro il 270° giorno.

Moduli di formazione:

1° Modulo - Primo Soccorso e BLS Tot. 8 ore;

2° Modulo - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile, 8 ore;

3° Modulo - contesto operativo, 15 ore;

4° Modulo - conoscenze di base sulla disabilità, 14 ore;

5° Modulo - la presa in carico della persona con disabilità, 9 ore;

6° Modulo: tecniche di conduzione dei laboratori integrati per persone con disabilità, 20 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Disabilità. Insieme per il bene comune - Rete Giovani Energie di Cittadinanza 2022

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo C: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo D: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo F: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: C: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3

Tipologia di minore opportunità :Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Nella fase d'inserimento dei volontari nei diversi ambienti lavorativi le attività saranno mirate soprattutto a inserire i volontari nel gruppo di lavoro, facendoli partecipare ai momenti di pianificazione e progettazione, individuando anche le singole peculiarità, gestendo i turni di lavoro e gli specifici operatori di riferimento nelle diverse attività, il tutto in clima quanto più possibile di collaborazione e reciproca disponibilità. Per quanto riguarda il coinvolgimento di giovani con minori opportunità, non si prevedono modalità differenti nello svolgimento delle attività precedentemente descritte. Le attività, infatti, saranno svolte privilegiando il lavoro tra pari e l'affiancamento alle risorse umane presenti nelle singole sedi di attuazione. Il lavoro di supervisione che ne deriva favorirà la crescita e l'acquisizione di nuove competenze in tutti.

Saranno inoltre svolte riunioni periodiche con tutto il personale coinvolto al fine di verificare l'andamento delle attività in relazione agli obiettivi prefissati.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: Le seguenti misure di sostegno assicureranno agli operatori volontari con difficoltà economiche un supporto specifico ed un accompagnamento continuativo durante il percorso di svolgimento del servizio civile:

- l'OLP assicurerà a questi operatori volontari un affiancamento per almeno 15 ore settimanali, invece delle 10 previste dalle regole dello SCU;
- nei primi 3 mesi si prevede una riunione di monitoraggio tra operatore con minori opportunità e OLP per programmare il lavoro della settimana successiva e verificare quello svolto in quella precedente; a seconda della facilità di inserimento rilevata tramite il sistema di monitoraggio. Tale riunione potrà diventare bisettimanale a partire dal terzo mese di attuazione del progetto;
- si è deciso di inserire il tutoraggio in tutti progetti che prevedono posti riservati a giovani con basso reddito al fine di facilitare la loro occupabilità ed il loro inserimento nel mercato del lavoro. Tale percorso potrà prevedere ove opportuno anche l'orientamento e l'affiancamento per l'iscrizione a corsi professionalizzanti.
- presso ciascuna sede di attuazione i giovani con minori opportunità lavoreranno a stretto contatto con gli altri operatori volontari, per facilitare l'acquisizione di conoscenze e competenze attraverso il metodo del "learning by doing".

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: Non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 30 ore

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Autovalutazione e analisi delle competenze apprese durante l'esperienza di servizi civile – Percorso individuale – Tempo: 5 ore

Laboratori di orientamento al lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 6 ore
Contatto con i Centri per l'impiego – Percorso collettivo – Tempo: 3 ore
Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e opportunità formative – Percorso collettivo – Tempo: 4 ore
Creazione Video Curriculum – Percorso individuale - Tempo: 5 ore
Iniziativa idonea alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 7 ore

Attività di tutoraggio:

La valutazione dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite dall'operatore volontario sarà svolta sulla base di un modello di emersione e messa in trasparenza delle competenze elaborato nell'ambito del progetto Erasmus+ VOYCE (si veda <http://voyceproject.eu/>) in collaborazione con il CPIA 3 di Roma (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti).

Lo strumento utilizzato sarà un questionario di valutazione delle competenze che verrà somministrato sia all'operatore volontario (autovalutazione) che all'OLP (valutazione esterna). La valutazione finale, svolta nel dodicesimo mese di servizio civile, sarà preceduta da altre 2 sessioni di compilazione dei questionari di autovalutazione e valutazione esterna al fine di rilevare le competenze in entrata e di monitorare lo sviluppo durante l'anno di servizio civile.

Le competenze valutate comprenderanno sia le soft skill che le competenze specifiche legate alle mansioni del singolo progetto e del singolo operatore volontario. All'operatore volontario sarà quindi consegnato un documento che elencherà le competenze da lui acquisite.

Previste attività facoltative, quali presentazione dei diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. Rispetto ai servizi pubblici e privati per la ricerca di lavoro si approfondirà il funzionamento delle seguenti risorse territoriali: - Centri di Orientamento al Lavoro di Roma Capitale - Agenzie interinali - Associazioni sindacali per la tutela dei diritti dei lavoratori. Si approfondiranno poi alcune delle principali risorse formative, come: - Sistema dei CPIA - Centri di formazione professionale - Corsi professionali finanziati dalla Regione Lazio. Saranno in fine presentati alcuni percorsi pratici in grado di fornire ai giovani competenze significative in una ottica di miglioramento della loro occupabilità: - Corpo Europeo di Solidarietà - Mobilità del programma Erasmus+ - Servizio Civile all'estero e Corpi Civili di Pace.